



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - **Politiche educative: edilizia scolastica** - DPT0100

e-mail: direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4616 del
21/10/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano



DI FILIPPO Emiliano
Numero RU: 4461
24.10.2025 08:13:40 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 38
CDR DPT0100
Impegno n. 2748/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F89E19001670003 CIA EE 19 1027 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - ITAER F. DE PINEDO, via Morandini 30 - ITS M. COLONNA, via Pincherle 201 - Lavori di rifacimento servizi igienici - APPROVAZIONE CERTIFICATO PROVVISORIO DI REGOLARE ESECUZIONE - SVINCOLO RITENUTA A GARANZIA DI € 495,77 (IVA 22% inclusa) in favore di Camar Società Cooperativa - SVINCOLO POLIZZA ASSICURATIVA A GARANZIA DI TUTTI I RISCHI DELLA COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI - liquidazione fattura 126 PA del 27/05/2025 dell'importo complessivo di € 495,77 in favore di Camar Società Cooperativa - CIG A00BA9F200

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Dello Vicario Claudio
24.10.2025 06:20:08 UTC



Viste le risultanze dell’istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l’economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell’Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;



il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Istruzione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa,



l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell’Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell’Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;



il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;



la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il D.P.C.M. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;



il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss. mm. e ii.;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 “Norme per l’edilizia scolastica”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. e ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n.106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;



la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 12 marzo 2024, n. 10 MEF-RGS recante “Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.”;

la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

la Circolare 13 maggio 2024, n. 21 MEF-RGS recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.”;

la Circolare 14 maggio 2024, n. 22 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”;

la Circolare 17 maggio 2024, n. 27 MEF-RGS recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione, 1.0”;

la Circolare 15 luglio 2024, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”;

il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160 recante “Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;



la Decisione del Consiglio ECOFIN del 12 novembre 2024 che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 dicembre 2024 recante "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023" e "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data";

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento" con particolare riferimento al comma 8: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";



la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Visto, altresì:

l’art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l’art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell’ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante “D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: “*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: “*Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione*”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: “*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.*”;

Vista in particolare la sottosezione “PERFORMANCE” DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato “Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: “*Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il*



Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto “*Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027*”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: “*Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: “*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: “*Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del TUEL*”;

Premesso che:

l’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dall’articolo 38-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha previsto uno stanziamento di complessivi 855 milioni di euro dal 2020 al 2024 per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza di province e città metropolitane;

in attuazione di tale disposizione, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2020 “Finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria e incremento dell’efficienza energetica delle scuole di province e Città metropolitane” (GU Serie Generale n. 214 del 28-08-2020), con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse in favore di Province e Città metropolitane;



con D.M. 1° ottobre 2020, n. 129 recante “Riparto delle risorse pari a euro 855 milioni e modalità di selezione degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane e enti di decentramento regionale” sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 56.106.119,95 sulla base dei criteri fissati dal D.P.C.M. 7 luglio 2020 citato;

con nota prot. RU 29374 del 06.10.2020 il MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale - ha comunicato l’assegnazione agli Enti interessati dell’importo del finanziamento concesso, l’ambito delle priorità da assegnare agli interventi proposti e le modalità operative da seguire per l’inserimento, entro il termine del 17 novembre 2020, nell’apposito applicativo informatico delle proposte degli interventi da finanziare;

con atto n. 43 del 19.10.2020 il Sindaco metropolitano delegava l’allora Direttore del Dipartimento III, l’ing. Giuseppe Esposito, per tutte le operazioni connesse alla presentazione delle proposte di interventi da finanziare concernenti la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 10.11.2020 veniva approvato l’Elenco degli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, con il relativo ordine di priorità, da presentare per il finanziamento concesso, in attuazione dell’art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, con nota del MIUR prot. RU 29374 del 06.10.2020, pari a € 56.106.119,95;

con successiva deliberazione n. 65 del 13.11.2020, il Consiglio metropolitano approvava l’Elenco degli interventi sopra citati, dando mandato al Direttore dell’allora Dipartimento III di compiere tutti gli atti connessi con la procedura di finanziamento de quo;

con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 recante “Decreto di approvazione dei piani degli interventi per la manutenzione straordinaria e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di Province, Città metropolitane ed enti di decentramento regionale e di individuazione dei termini di aggiudicazione, nonché delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio, ai sensi dell’articolo 1, commi 63 e 64, della legge 27 dicembre 2019, n. 160” sono stati individuati ed approvati n. 92 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale ed assegnato un importo complessivo pari ad € 55.805.000,00;

a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottata con Decreto della Sindaca n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento III è divenuto Dipartimento I “Politiche educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale”, e sono stati, altresì, conferiti i nuovi incarichi dirigenziali del Dipartimento I, con atto della Sindaca metropolitana n. 16 del 09.04.2021;

sono stati adottati i conseguenti atti di adeguamento della programmazione triennale ed annuale delle OO.PP. della Città metropolitana di Roma Capitale, mediante inserimento



degli interventi di cui al Decreto citato, tra i quali l'intervento in oggetto, per l'importo complessivo di € 200.000,00 nell'ambito del Programma Triennale delle OO.PP., Elenco annuale 2022 approvati unitamente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 con DCM n. 22 del 28.05.2021;

con determina dirigenziale R.U. 2035 del 15.06.2021 della Direzione del Dipartimento I era stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 55.805.000,00 assegnato alla CMRC con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 13;

con nota prot. 27192 del 10.08.2021, avente ad oggetto "Attuazione art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica del piano autorizzato con decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021 n. 13", il MIUR, in considerazione dell'intervenuta approvazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) e dell'inserimento nel medesimo degli interventi di cui all'elenco approvato con il richiamato D.M. 13/2021, richiedeva di rivedere il piano autorizzato, per renderlo coerente con le previsioni del PNRR, anche alla luce del rispetto delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano:

- aggiudicazione dei lavori entro e non oltre il 31 dicembre 2022;
- inizio dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2023;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31 marzo 2026;

con la medesima nota, il MIUR ha imposto la scadenza del 31 agosto 2021 per inserire sulla piattaforma a ciò dedicata le eventuali modifiche all'originario piano, con l'elenco degli interventi proposti per il finanziamento, invitando gli Enti destinatari del finanziamento ad individuare interventi che potessero essere conclusi e rendicontati entro il 31.03.2026, assicurando contestualmente il rispetto formale di tutte le scadenze intermedie;

con la medesima nota 27192 del 10.08.2021, sopra citata, il MIUR, ha comunicato che in caso di conferma dei piani e degli interventi già autorizzati, gli stessi possono proseguire nel rispetto delle nuove scadenze senza necessità di attendere l'adozione del nuovo decreto ministeriale;

gli uffici competenti del Dipartimento I hanno provveduto a riesaminare l'elenco degli interventi adottato con DSM n. 125/2020 e successiva DCM n. 65/2020, al fine di consentire il rispetto dei target indicati, sempre nell'ambito e nei limiti dell'importo assegnato all'Ente;

è stato, pertanto, rielaborato l'elenco degli interventi di edilizia scolastica metropolitana da ammettere a finanziamento, nell'ambito del PNRR, provvedendo ad apportare talune modifiche al Piano;

il Sindaco metropolitano, con Decreto n. 102 del 27.08.2021 avente ad oggetto *"Attuazione art.1 commi 63 e 64 della Legge 160/2019- Modifica del Piano autorizzato con decreto del ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021 n. 13- Revisione e approvazione elenco interventi di competenza della Città Metropolitana di Roma capitale presentati al finanziamento in adempimento della nota Miur prot. RU 27102 del 10.08.2021 Interventi finanziati dall'Unione Europea -Next GenerationEU"*, ha approvato - con i poteri di cui



all'art. 7- ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. In L.108/2021, in deroga agli artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - le modifiche e le integrazioni necessarie per rendere coerente l'elenco degli interventi con i target imposti dal PNRR, così come previsti dalla nota del MIUR sopra citata;

con il medesimo Decreto n. 102/2021 il Sindaco metropolitano ha autorizzato gli Uffici del Dipartimento I a porre in essere tutte le procedure per la realizzazione degli interventi disponendo che gli Uffici fossero tenuti ad apporre su tutti i documenti di riferimento, sia amministrativi che tecnici, la seguente dicitura "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

con delibera Consiliare n. 44 del 23 settembre 2021 avente ad Oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L." il Consiglio metropolitano ha approvato le modifiche apportate al Programma delle Opere 2021/2023 con l'anticipazione di taluni interventi rientranti nel PNRR, procedendo, altresì, per effetto dei nuovi termini come sopra indicati, all'approvazione della variazione al Bilancio di previsione finanziario - annualità 2021- 2023 con l'anticipazione di parte delle risorse finanziarie dall'annualità 2022 all'annualità 2021, al fine di consentire agli Uffici l'aggiudicazione dei lavori entro il termine del 31 dicembre 2022;

con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. R. 0000051 del 07.03.2022 è stato individuato quale termine unico di aggiudicazione dei lavori degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del decreto medesimo quello del 31 dicembre 2022;

il termine di cui sopra si applica, in particolare, tra gli altri agli interventi di edilizia scolastica autorizzati con il sopra richiamato decreto ministeriale 8 gennaio 2021, n. 13;

da ultimo, con nota prot. 12925 dell'08.03.2022 il Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per il P.N.R.R. Missione 4, ha invitato gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui ai Decreti 8 gennaio 2021 n. 13 e 15 luglio 2021 n. 217 a voler rivedere i piani autorizzati, anche alla luce delle stringenti tempistiche indicate quali target del piano come di seguito, procedendo eventualmente anche alla candidatura di altri interventi sempre nell'ambito e nei limiti degli importi assegnati a ciascun Ente;

Atteso che:

l'approvazione della nuova "Tariffa dei prezzi, edizione 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio", approvata dalla Regione Lazio con Deliberazione n. 3 del 13.01.2022, ha comportato un aumento significativo dei costi inerenti le opere edili, gli



impianti elettrici e tecnologici, gli interventi di piccola manutenzione, le opere di conservazione e restauro, nonché i costi della sicurezza, con incidenza variabile, quindi, sui quadri economici dei progetti degli interventi già ammessi a finanziamento con la conseguente necessità di sottoporre a revisione i quadri economici di parte dei predetti interventi non ancora avviati alla data del 18.01.2022, nei limiti dell'importo dei finanziamenti già autorizzati;

pertanto, il Sindaco metropolitano con Decreto n. 37 del 18.03.2022 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 - Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione e approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU"*, ha approvato con i poteri di cui all'art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 - così come modificato dall'art. 1, comma 812, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dall'art. 55, comma 3, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, conv. in L.108/2021, in deroga agli

artt. 21, 27, 32 commi 8, 9, 11 e 12, 33, comma 1, 37, 77, 78 e 95, comma 3, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l'altro, l'elenco "Rimodulazione interventi P.N.R.R.", parte integrante del medesimo Decreto contenente gli interventi di edilizia scolastica di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, già approvati con il D.S.M. n. 102 del 27.08.2021 e con il D.S.M. 113 del 22.09.2021, revisionati in adempimento di quanto prescritto dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 12925 dell'08.03.2022, nei limiti del finanziamento complessivamente concesso;

nello specifico, l'importo dell'intervento: "CUP F89E19001670003 CIA EE 19 1027 P – PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - ITAER F. DE PINEDO, via Morandini 30 - ITS M. COLONNA, via Pincherle 201 - *Lavori di rifacimento servizi igienici*" è stato incrementato da € 120.000,00 a **€ 138.000,00**;

l'Amministrazione, con nota prot. CMRC-2022-0062549 del 11/04/2022 a firma del Direttore del Dipartimento I, ha comunicato al Ministero dell'Istruzione - Unita di missione per il PNRR - attese le modifiche apportate ai Piani autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 e con decreto del Ministro dell'istruzione 15 luglio 13 2021, n. 217 - l'avvio immediato degli interventi ricompresi nei piani modificati onde consentire il rispetto dei termini perentori del 31 dicembre 2022;

nelle more della pubblicazione dei relativi decreti di approvazione il Ministero dell'Istruzione ha provveduto, in data 13 maggio 2022, a pubblicare, sul proprio sito istituzionale, le graduatorie relative alle rimodulazioni presentate dagli Enti beneficiari dalle quali risulta la coerenza delle istanze avanzate dalla CMRC;

con i Decreti R 0000116 e R 0000117 del 18 maggio 2022 il Ministero dell'Istruzione ha approvato la rimodulazione dei piani degli interventi proposti da province, città



metropolitane ed enti di decentramento regionale di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale dei medesimi decreti, in sostituzione dei piani degli interventi presentati da province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale, di cui all'allegato A rispettivamente del decreto del Ministro dell'Istruzione 8 gennaio 2021, n. 13 del decreto del Ministro dell'Istruzione 15 luglio 2021, n. 217;

con Decreto n. 308 del 28 novembre 2022, registrato presso gli organi di controllo, il Ministero dell'Istruzione e del merito ha individuato la data del 15 settembre 2023 quale termine unico ed improrogabile di aggiudicazione dei lavori degli interventi rientranti tra i "progetti in essere" del PNRR i cui termini di aggiudicazione non siano ancora scaduti alla data di adozione del medesimo decreto n. 308/2022;

con successiva nota prot. 0102669 del 01.12.2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di Missione per il PNRR ha comunicato a tutti gli enti locali beneficiari dei finanziamenti di cui trattasi la proroga del termine di aggiudicazione stabilito con il sopra citato Decreto n. 308/2022;

Preso atto che:

l'intervento in oggetto, in ossequio a quanto previsto dal DPCM **"Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili"** del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12/09/2022, e, in particolare dall'Allegato 1 al medesimo Decreto, era stato incrementato del 10%, da calcolare sull'importo complessivo;

in sede di variazione al Bilancio finanziario di previsione 2022/2024 con la Delibera Consiliare n. 64 del 29/09/2022, si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti già previsti e con determina R.U. 2910/2022 è stato stabilito di accertare l'importo complessivo di € 5.235.000,00 assegnato, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 213 in data 12.09.2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili", per la linea di finanziamento di cui ai D.M. 13/2021 e D.M. 116/2022;

pertanto, con determina dirigenziale R.U. 2809/2022 del Servizio 1 del Dipartimento I, veniva approvata, in linea tecnica, la rimodulazione, tra gli altri, del quadro economico del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento de quo per l'importo complessivo di € 151.800,00;

atteso che era stato stabilito di procedere, per l'affidamento dei lavori di MANUTENZIONE STRAORDINARIA e MESSA IN SICUREZZA presso i seguenti istituti scolastici di competenza del Servizio 1 "Edilizia EST", tramite Accordo Quadro:

- **ROMA - ITAER F. DE PINEDO- ITS M. COLONNA,**
- ROMA - ITIS GIOVANNI XXIII,
- ROMA - IIS CONFALONIERI-DE CHIRICO,
- GUIDONIA - IIS MAJORANA,
- ZAGAROLO - LS BORSELLINO-FALCONE,
- ROMA - ITIS H. HERTZ e LC SOCRATE,



- ROMA - ITIS LATTANZIO,
- ROMA - IIS L. PIRELLI,
- ROMA - IM M. DI SAVOIA,
- OLEVANO ROMANO - LS R. CARTESIO,
- GUIDONIA - IS PISANO;

che veniva indicato RUP dell'Accordo Quadro l'allora Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento I, Arch. Valerio Cammarata;

che con determina dirigenziale R.U. 3736 del 12/12/2022 venivano approvati gli atti progettuali, relativi al suddetto accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di "manutenzione straordinaria e messa in sicurezza" presso gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado di pertinenza della CMRC, tra cui l'ITAER F. De Pinedo e l'ITS M. Colonna di Roma;

che con la medesima determina R.U. 3736 è stata approvata, l'indizione di apposita procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del medesimo decreto legislativo da stipulare con un solo Operatore economico per la durata di 730 gg da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto, per l'importo complessivo di € 5.003.030,04, di cui € 971.606,61 per spese relative al costo della manodopera ex art. 23, comma 16 del D.lgs. 50/2016, soggetti a ribasso, € 588.000,00 non soggetti a ribasso per oneri della sicurezza, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, con valutazione delle congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 97, comma 2 ovvero comma 2 bis, con esclusione automatica - a tenore dell'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo - fra le ditte della categoria prevalente OG1 classifica IV bis per l'importo di € 2.951.250,04 e della categoria scorporabile OS6 classifica IV per l'importo di € 2.051.780,00;

che all'esito dell'esperimento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale RU 798 del 15.03.2023 del Servizio 1 EST del Dipartimento I, è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. lgs. 50/2016, e così come previsto dall'art. 32, comma 5, del medesimo decreto, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, in data 13.12.2022 e di aggiudicare, la gara relativa all'Accordo Quadro - ex art. 54, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 - a favore dell'operatore economico **Consorzio CAMAR Soc. COOP, con sede in Castelnovo de Monti (RE), Isolato Maestà, 2 con C.F. 02590000358 - Impresa esecutrice SGM 70 S.r.l. con sede in Roma, Via Annia Regilla 83, con C.F. 12716481002**, con un ribasso percentuale offerto pari al 31,06263 %, (con costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 78.500,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 971.306,61 uguali al valore stimato dalla Stazione Appaltante);

Atteso che:

il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "CUP F89E19001670003 CIA EE 19 1027 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - ITAER F. DE PINEDO, via Morandini 30 - ITS M. COLONNA, via



Pincherle 201 - *Lavori di rifacimento servizi igienici*", è il P.I. Ferdinando Bocchini, funzionario tecnico in forze presso il Servizio 1 "Edilizia scolastica zona EST";

con determina dirigenziale R.U. 3107 del 12/09/2023 era stato stabilito:

di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento CUP F89E19001670003 CIA EE 19 1027 P – PNRR – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 – ROMA – ITAER F. DE PINEDO, via Morandini 30 – ITS M. COLONNA, via Pincherle 201 - *Lavori di rifacimento servizi igienici*;

di approvare, in particolare, l'addendum al Capitolato Speciale d'Appalto acquisito agli atti, nonché le condizioni particolari e i termini ivi previsti;

di approvare il relativo "Contratto applicativo", discendente dall'Accordo Quadro di cui in premessa, che per effetto del ribasso offerto dalla Società aggiudicataria, in sede di gara, è risultato essere pari a € 110.682,39 e ripartito come da seguente quadro economico:

A)	LAVORI IN APPALTO	A1) + A2)	€ 81.297,05
A1)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 108.500,00
	A detrarre ribasso d'asta del 31,06263%		- 33.702,95
A2)	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		€ 6.500,00
C)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€ 29.385,34
C2)	Imprevisti		€ 4.713,11
C9)	Fondi funzioni tecniche interne all'Amm.NE(art. 113, c. 2 del D.LGS 50/2016) di cui:	max 2% di A) a base d'asta	€ 2.300,00



C9. 1)	Figure interne ex art. 113, comma 3 del D.lgs. 50/2016) <i>(80% dell'1,8% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)</i>		€ 1.656,00	
C9. 2)	Beni strumentali (art. 113, comma 4 del D.lgs. 50/2016) (20% fondo)		€ 414,00	
C9. 3)	Fondi per funzioni tecniche, economie <i>(0,2% del fondo secondo il regolamento approvato con DSM)</i>		€ 230,00	
C1 5)	IVA e altre imposte			€ 18.922,23
C1 5.1)	IVA sui lavori a base d'asta	22% di A)	€ 17.885,35	
C1 5.3)	IVA sugli imprevisti e lavori in economia	22% di C2)	€ 1.036,88	
C1 6	Costi personale ex art. 1 del DI. n. 80/2021			€ 3.450,00
TOTALE CONTRATTO APPLICATIVO (A+C)				€ 110.682,39
C1 7)	Economie per lavori (IVA compresa)			€ 41.117,60
TOTALE PROGETTO FINANZIAMENTO (per effetto di arrotondamento)				€ 151.800,00

di imputare la spesa complessiva di € 151.800,00 come di seguito riportato:

- quanto a € 99.182,40 a favore di **Consorzio CAMAR** - CF/P.IVA 02590000358, sul Capitolo 202043, art. 38 Cdc DPT0104 Cdr 9141 E.F. 2023, impegno 5052/2023 a valere sull'impegno n. 1796/2023, reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto *"Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il*



rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”;

- quanto a € 41.117,60 per economie lavori PNRR 55mln “Fornitore 107”, sul Capitolo 202043, art. 38 Cdc DPT0104 Cdr 9141 E.F. 2023, impegno 5053/2023 a valere sull'impegno n. 1796/2023, reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;
- quanto a € 5.750,00, a favore di imprevisti sul Capitolo 202043, art. 38 Cdc DPT0104 Cdr 9141 E.F. 2023, impegno 1797/2023, reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;
- quanto a € 1.656,00, per incentivi funzioni tecniche 80% dell'1,8% - Diversi Incentivi - “fornitore 101” sul Capitolo 202043 art. 38 Cdc DPT0104 Cde 9141 E.F.2023 impegno 1798/2023, reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;
- quanto a € 4.094,00, a favore di “DIVERSI”, di cui € 3.450,00 per spese personale PNRR ex art 1 D.L. 80/2021 ed € 644,00 per “ECONOMIE INCENTIVI (20%+0,2%), sul Capitolo 202043, art. 38 CDR 9141 Cdc DPT0104 E.F. 2023 impegno 1799/2023, reimputato a seguito del Decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023 avente ad oggetto *“Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.lgs. 267/2000 e art.3 del D.lgs. 118/2011). Variazione di Bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”*;

nel medesimo provvedimento era stato dato atto che, nelle more della stipula del contratto, si sarebbe proceduto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 della Legge n. 120/2020 e dell'art. 32, commi. 8 e 13 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

in data 13/11/2023, pertanto, veniva sottoscritto dal Rup, dal DLL e dal legale rappresentante del Consorzio CAMAR, il Verbale di consegna lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs. 50/2016;

con Atto Rep. 12411 del 23/05/2024 veniva stipulato il contratto relativo all'Accordo Quadro;



in data 26/11/2024 con scrittura privata RSP 66/2024 è stato stipulato il contratto applicativo discendente dall'Accordo quadro, avente ad oggetto "CUP F89E19001670003 CIA EE 19 1027 P - PNRR - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 - ROMA - ITAER F. DE PINEDO, via Morandini 30 - ITS M. COLONNA, via Pincherle 201 - *Lavori di rifacimento servizi igienici*";

atteso, altresì, che con nota CMRC-2024-0053555 il Rup ha disposto una variazione al progetto originario, senza aumento di spesa, che ha riguardato esclusivamente aspetti di dettaglio, senza alterare la natura generale del contratto stesso;

Considerato che:

con nota prot. CMRC-2025-0110671 del 26/05/2025 è stato trasmesso il certificato di regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi, debitamente firmato dal RUP P.I. Fernando Bocchini e redatto in data 07/05/2025 dal Direttore dei Lavori Geom. Calogero Di Rocco, dal quale si evince che:

- i lavori sono stati consegnati in data 12/11/2023,
- in data 21/11/2023 veniva disposta una prima sospensione dei lavori, poi ripresi in data 22/12/2023 con nuova scadenza del tempo contrattuale al 19/04/2024;
- in data 04/03/2024 veniva disposta una seconda sospensione dei lavori, poi ripresi in data 22/04/2024, con nuova scadenza del tempo contrattuale al 07/06/2024;
- in data 03/06/2024 veniva disposta una terza sospensione dei lavori, poi ripresi in data 13/09/2024 con nuova scadenza del tempo contrattuale al 17/09/2024;

l'ultimazione dei lavori è avvenuta il giorno il 17/09/2024, come accertato con verbale pari data, e pertanto in tempo utile;

che i lavori sono stati eseguiti regolarmente da Consorzio CAMAR Soc. Coop., con sede in Castelnovo dè Monti (RE), Isolato Maestà, 2 con C.F. 02590000358 – Impresa esecutrice SGM 70 S.r.l. con sede in Roma, Via Annia Regilla 83, con C.F. 12716481002, per l'ammontare netto di € 81.273,08 e che avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 80.866,71, il residuo credito ammonta a € 406,37 – oltre € 89,40 per IVA 22%;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

viste le dichiarazioni di conformità ai principi DNSH/CAM;

vista la dichiarazione resa dal titolare del Consorzio, di avere assolto agli obblighi di cui al comma 4 dell'art. 47 della legge 108/2021, secondo quanto dichiarato nell'istanza della procedura di affidamento;

visto l'art. 102 comma 2 del D.lgs. 50/2016 ai sensi del quale "[...] Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione



rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.”;

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102, il quale testualmente prevede che: “[...] Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.”;

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale: “[...] Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l’articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2”;

visto l’art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale: “*Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall’articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207”;*

atteso che ai sensi dell’art. 30, comma 5bis, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., in ogni caso sull’importo netto progressivo delle prestazioni, è operata una ritenuta dello 0,50% e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l’approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l’art. 103 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. ai sensi del quale: “*Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all’importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l’assunzione del carattere di definitività dei medesimi”;*

visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: “[...] si ritiene che la facoltà dell’amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell’art. 103, co. 11, D.lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e ss. mm. e ii. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: “[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell’operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell’affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in



termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento”;

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: “[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell’art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall’art. 103, con la conseguenza che l’esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]”;

vista la nota prot. 019492 in data 03/02/2023 a firma dell’allora Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I, Dott. Federico Monni e condivisa da ultimo, dal Direttore del Dipartimento I, Responsabile dell’Ufficio gestione amm.va appalti dell’edilizia scolastica;

valutata la solidità economica dell’appaltatore, nonché la capacità e l’affidabilità del medesimo nel far fronte, nel corso dell’intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione di accompagnamento allo stato finale trasmessa dal RUP, unitamente al certificato di regolare esecuzione;

tenuto conto, altresì, dell’esiguità dell’importo delle ritenute;

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6”;

preso atto che la spesa complessiva finale sostenuta per l’esecuzione dell’opera è pari a € 99.153,16 IVA 22% inclusa, con un’economia di spesa per lavori pari a € 29,24 - oltre € 41.117,60 per economie di gara, € 5.750,00 per imprevisti, € 4.094,00 di cui € 644,00 (20%+0,2%) per economie incentivi ai sensi del combinato disposto dell’art. 113, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento CMRC approvato da DS 51/2019 così come modificato dal DS 116/2019 ed € 3.450,00 per spese personale ex art. 1 del D.L. 80/2021, per un’economia complessiva pari a € 50.961,60 da rendicontare sulla piattaforma REGIS - oltre € 1.656,00 (80% dell’1,8%) per Fondo funzioni tecniche, ex art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento CMRC, da liquidare;

vista, altresì, la fattura n. 126 PA del 27/05/2025, emessa da Consorzio CAMAR Soc. Coop., acquisita in pari data al protocollo dell’Ente con n. CMRC-2025-0112164, per l’importo complessivo di € 495,77 di cui € 406,37 per imponibile ed € 89,40 per IVA 22%;

verificata la regolarità contributiva delle Società, con DURC prot. INAIL_51115208 con scadenza 07/02/2026 per CAMAR Società Cooperativa e DURC prot. INPS_47645428 con scadenza 28/01/2026 per SGM70 srl;



visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

richiamato l'obbligo previsto dal comma 1 dell'art.184 del decreto legislativo 267/2000 secondo cui "la liquidazione costituisce la successiva fase del procedimento di spesa attraverso la quale in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto acquisito del creditore, si determina la somma certa e liquida da pagare nei limiti dell'ammontare dell'impegno definitivo assunto";

visto l'art. 1 c. 629 lettera b) della legge 23/12/2014 n. 190;

Preso atto che la spesa di euro 495,77 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /38	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	495,77	
N. Movimento	2748/1	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla



legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, ai sensi dell’art. 102, comma, 3, del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., il certificato provvisorio di regolare esecuzione dell’intervento “CUP F89E19001670003 CIA EE 19 1027 P – PNRR – FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) - M4C1 - INV. 3.3 – ROMA – ITAER F. DE PINEDO, via Morandini 30 – ITS M. COLONNA, via Pincherle 201 - *Lavori di rifacimento servizi igienici*”, emesso in data 07/05/2025 dal DLL Calogero Di Rocco e debitamente firmato dal RUP PI Fernando Bocchini, trasmesso con nota prot. CMRC-2025-0110671 del 26/05/2025, per un importo netto di € 81.273,08;
2. di svincolare, per l’effetto, ai sensi dell’art. 30 comma 5 bis, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., l’importo di € 406,37 oltre € 89,40 per IVA 22%, per complessivi € 495,77 spettante all’impresa, quale ritenuta dello 0,5% sull’importo delle prestazioni contrattuali eseguite;
3. di svincolare, ai sensi dell’art. 103 comma 5 del D.lgs. 50/2016 la polizza CAR assicurativa a garanzia di “tutti i rischi della costruzione di opere civili”, prestata in dipendenza dello specifico contratto applicativo Rsp 66/2024;
4. di dare atto che polizza fidejussoria N. 10013510001133 rilasciata da Bene Assicurazioni spa e prestata in ragione dell’Accordo Quadro stipulato, sarà svincolata alla presentazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo dell’ultimo intervento facente parte del medesimo accordo quadro;
5. di dare atto che la spesa complessiva finale sostenuta per l’esecuzione dell’opera è pari a € 99.153,16 IVA 22% inclusa, con un’economia di spesa per lavori pari a € 29,24 – oltre € 41.117,60 per economie di gara, € 5.750,00 per imprevisti, € 4.094,00 di cui € 644,00 (20%+0,2%) per economie incentivi ai sensi del combinato disposto dell’art. 113, comma



4 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento CMRC approvato da DS 51/2019 così come modificato dal DS 116/2019 ed € 3.450,00 per spese personale ex art. 1 del D.L. 80/2021, per un'economia complessiva pari a € 50.961,60 da rendicontare sulla piattaforma REGIS - oltre € 1.656,00 (80% dell'1,8%) per Fondo funzioni tecniche, ex art. 113, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB A) del Regolamento CMRC, da liquidare;

6. di dare atto che il certificato di regolare esecuzione, emesso in data 17/09/2024, ai sensi di quanto disposto all'art. 116, comma 2, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo il 17/12/2026;

7. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento a favore CAMAR Società Cooperativa CF/P.IVA 02590000358, del saldo credito di € 406,37 oltre IVA 22%, per complessivi € 495,77, senza presentazione di polizza fidejussoria, come disposto con nota CMRC-2023-0019492 del 03/02/2023 dell'allora Dirigente del Servizio 4 Dott. Federico Monni e così condivisa dal Direttore del Dipartimento I Ing. Claudio Dello Vicario;

8. di liquidare la fattura n. 126 PA del 27/05/2025, emessa da CAMAR Società Cooperativa, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente con n. CMRC-2025-0112164, per l'importo complessivo di € 495,77 di cui € 406,37 per imponibile ed € 89,40 per IVA 22%;

9. di dare atto che la somma complessiva di € 495,77, a favore dell'OE, trova copertura sul Capitolo 202043, art. 38, EF 2024, impegno 2748/1/2024;

10. di dare che la somma complessiva di € 1.656,00 (80% dell'1,8% per Fondo per funzioni tecniche ex art 113, comma 2, D.lgs. 50/2016 e art. 2, comma 4, TAB a) del Regolamento CMRC) trova copertura sul capitolo 202043 art. 38 EF 2024, impegno 1662/2024;

11. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/00 con L. 102/2009, dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

12. di stabilire che al pagamento delle ritenute a garanzia in favore della CAMAR Società Cooperativa CF/P.IVA 02590000358, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori, dello SFL, del Durc on line acquisito d'ufficio e della fattura elettronica notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

13. di dare atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split - payment;

14. di effettuare il pagamento mediante bonifico su conto corrente bancario giusta dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 L. 136/2010 e ss. mm. e ii., acquisita agli atti;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

15. di trasmettere il presente atto al competente Servizio della Ragioneria Generale per l'ordinazione dei pagamenti.

Di imputare la spesa di euro 495,77 come di seguito indicato:

Euro 495,77 in favore di CAMAR SOCIETA' COOPERATIVA C.F 02590000358 ISOLATO MAESTA N. 2 , CASTELNOVO NE' MONTI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 38	DPT0100	25020	2024	2748/1

CIG: A00BA9F200

CUP: F89E19001670003

CIA: EE 19 1027 P



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.